

I NUMERI DELLA «CAMERA»

Manifatture e commercio soffrono la crisi

Umbria: negativi i dati dell'Osservatorio congiunturale

- PERUGIA -

SI AGGRAVA nel 3° trimestre del 2008 la congiuntura economica in provincia di Perugia: nei settori del manifatturiero e in quelli del commercio tutti gli indici sono infatti in netta flessione rispetto al corrispondente periodo del 2007. Il segno meno contraddistingue la produzione (-3,8%), il fatturato (-3,6%), gli ordinativi (-4,8%) del manifatturiero, mentre nel commercio le vendite perdono l'1,1%. Le situazioni più critiche si registrano nelle industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto e nel tessile, abbigliamento, cuoio e calzature. Difficoltà più accentuate nelle imprese di maggiori dimensioni, tengono, ma sempre in terreno negativo, le imprese più piccole. In calo anche le vendite delle imprese del commercio al dettaglio sia di prodotti alimentari che non alimentari. Numeri resi noti dal presidente della Camera di Commercio di Perugia, Alviero Moretti, commentando l'indagine congiunturale del terzo trimestre 2008. «Si tratta di risultati pesanti, attesi, ma non per questo meno preoccupanti. Che per di più sono al di sotto della media nazionale e anche del Centro Italia. Stosi rispetto alle imprese più piccole. Nei primi due trimestri dell'anno avevamo registrato difficoltà crescenti, ma anche qualche nota positiva, peraltro marginale: nel III trimestre invece il segno meno caratterizza l'andamento di tutti i settori del manifatturiero. Sono convinto che il nostro sistema economico è sano e in grado di fronteggiare una crisi pesante come l'attuale, ma è evidente che a questo punto si fa ancor più necessaria una azione forte e co-

ordinata da parte di tutti gli enti responsabili non solo della politica economica nazionale ma anche di quella locale».

PER LA PRODUZIONE manifatturiera provinciale si registra, infatti, una riduzione tendenziale del 3,8%. La diminuzione provinciale è superiore di oltre 1 punto percentuale rispetto a quella nazionale (-2,6%) e a quella delle regioni del Centro (-2,7%). Anche il fatturato delle imprese perugine fa registrare una flessione, con una variazione tendenziale del -3,6%, 2 punti percentuali in più rispetto a quella tendenziale del II trimestre (-1,6%). La riduzione del fatturato provinciale è più marcata rispetto a quella del Centro (-3,2%), ma soprattutto rispetto alla media nazionale (-2,2%).

III TRIMESTRE
Situazione critica
in meccanica, trasporto
e tessile-abbigliamento
cuoio e calzature

«**IL BILANCIO** negativo del III trimestre è da ricondurre alle difficoltà incontrate dalle imprese di tutte le dimensioni, anche se l'intensità della flessione cresce al crescere degli addetti, e questo rappresenta una novità rispetto agli andamenti dei trimestri precedenti — commenta ancora Moretti — Tempi bui anche per l'artigianato che onferma le riduzioni registrate già lo scorso trimestre: -3,3% per la produzione, a fronte di -3,2% dello scorso trimestre; -3,7% per il fatturato, rispetto al -3,1% del II trimestre, e -3,8% per gli ordinativi, dopo il -3% dello scorso trimestre. Anche se a livello nazionale le imprese artigiane sembrano evidenziare andamenti più critici rispetto a quelli perugini».

L'APPUNTAMENTO SABATO E DOMENICA IN OTTO COMUNI DELLA REGIONE

Il ritorno di «Pane e olio in frantoio»

- PERUGIA -

L'UMBRIA rende omaggio all'olio. Accadrà sabato e domenica con «Pane e Olio in Frantoio», manifestazione organizzata dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio che vedrà aderire 8 città per celebrare l'extravergine novello e il pane tipico. A Trevi la manifestazione si svolgerà sabato e in sala Conferenze S. Francesco a partire dalle 10, in occasione della giornata mondiale dell'alimentazione, si terrà un convegno su sicurezza alimentare. In programma una mostra foto e video "exchange" al Museo civiltà dell'ulivo di Trevi e sarà possibile visitare una mostra di foto e video. A Bevagna domenica degustazioni negli angoli più caratteristici del centro di bruschette ed extra-

vergine delle cultivar Moraiolo, S. Felice, Leccino e Frantoio accompagnati dal pane. Nel pomeriggio alle 17 al teatro Torti appuntamento con «Punti di vista» e con il regista Marco Mattioli. Olio anche a Foligno, all'interno delle Taverne della Giostra della Quintana, nei Rioni «La Mora» e «Il Cassero» dove, domenica dalle 10,30 sarà allestita la «Mostra di olio e pane» e si potranno degustare gli extravergine e i legumi delle aziende del territorio. A Massa Martana, domenica il piacere scenografico del paesaggio si unirà all'olio novello e al pane cotto nel forno a legna comunale della frazione Villa San Faustino e le tavole della cittadina saranno imbandite con specialità tipiche offerte dall'azienda agricola Fiori Giovanni. Un percorso tra le vie del centro è previ-

sto, invece, a Stroncone: domenica saranno aperte esposizioni e si terranno incontri culturali sulla storia dell'olio, dell'olivo e dei molini con tanto di assaggi. A Torgiano, nell'area verde Signoria, domenica si svolgerà la Festa dell'Olio Nuovo, con assaggi di pane tradizionale e olio extravergine locale ed è prevista una visita al frantoio, al Museo dell'Olio e al Palazzo Graziani Baglioni. A Collazzone, Pane e Olio durerà un intero weekend dalle 18 in poi, con l'appuntamento con "Notte Verde", degustazione guidata di olio nuovo nella piazza di Gaglietole; concerto e presentazione del libro "Dialettando", poesie in dialetto perugino di Maria Luisa Ranieri. A Giano tradizionale rievocazione della "Festa della Frasca" con sfilate, esibizioni folkloristiche e degustazioni.



IL RINVIO
Mobilitazione «congelata» a Bastia

LA VERTENZA «Mignini-Petrini» Niente sciopero

- BASTIA -

VENERDÌ SCORSO le assemblee dei lavoratori del gruppo Mignini Petrini, degli stabilimenti di Bastia e Petriano, hanno dato mandato alle segreterie regionali di Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil di proclamare altre 8 ore di sciopero nei due stabilimenti umbri contro i 60 esuberanti annunciati dal gruppo. Lo sciopero, previsto per domani, martedì 25 novembre, è però «congelato», in quanto è giunta alle segreterie regionali e nazionali dei tre sindacati una nota a firma della proprietà in cui si chiede di proseguire il confronto, convocando le parti per il prossimo 3 dicembre presso la Confindustria di Perugia. Inoltre, nello stesso documento, l'azienda dichiara di essere al lavoro per la soluzione dei problemi rimasti in sospeso, specie «in ordine alla ricollocazione dei lavoratori in esubero e all'importo degli incentivi».

«**A FRONTE** di questa apertura aziendale, con grande senso di responsabilità, congeliamo lo sciopero per vedere le carte in tavola — affermano le segreterie regionali di Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil — tuttavia, deve essere chiaro fin da ora che se nell'incontro di dicembre non verranno fuori proposte serie che soddisfino le nostre tre richieste (chiusura di Bastia senza esuberanti; ammortizzatori sociali adeguati per eventuali esodi volontari; incremento economico degli incentivi all'esodo), allora saremo costretti ad avviare una intensa fase di lotta, con il blocco totale dei siti di Bastia e Petriano».

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia, con sede in Corso Silvano Fedi n. 36 - Pistoia -, ha affidato l'incarico per la fornitura dei servizi organizzativi relativi alla "Fiera del Tessile per la casa, lingerie e tessile per l'arredamento - Immagine Italia & Co. - Edizione 2009" (categoria di servizi n. 27 "altri servizi", cpv 74860000-5 "Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi") mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 163/2006. L'incarico è stato affidato con Determinazione del Segretario Generale Reggente n. 130 del 23.09.2008 alla società Firenze Fiera Spa, con sede in Firenze - Piazza Adua 1 -. L'appalto è stato aggiudicato per un valore di € 958.025,25+IVA. L'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea in data 05.11.2008 e sulla Gazzetta Ufficiale Italiana in data 14.11.2008.

Avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo per la coltivazione delle cave di pietra arenaria ornamentale Brento Alto - Del Vecchio - La Raccia e del relativo Studio di Impatto Ambientale. Località Brento Sanico, comune di Firenzuola (FI). Proponenti: Cooperativa Scalpellini Edili ed Affini srl, Ecorisorse srl, Il Casone spa, Industria Settori Diamantati srl, La Pietra Serena di Firenzuola srl, Peglio srl. Il progetto prevede la coltivazione di alcune cave poste nel bacino estrattivo di Brento Sanico, per una durata di 20 anni e un volume complessivo di 10.100.000 mc su 38 ettari di superficie. La documentazione è consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Firenzuola, in orario di apertura al pubblico. Il progetto e il SIA saranno presentati al pubblico il 6 dicembre 2008 ore 10.00 presso la sala del Consiglio Comunale di Firenzuola.

OGNI GIORNO
VICINI AL MONDO
E ALLA NOSTRA CITTA'